



IL GEMELLAGGIO A TRE

La storia dei rapporti reciproci comincia nel 1993, quando il Rotary Club Tunis Doyen ed il Rotary Club Palermo Nord formalizzano il proprio gemellaggio.

Negli anni successivi i rapporti vengono rinsaldati da una serie di azioni che vengono svolte alternativamente sui territori dei due Club.

I rapporti personali fra i soci dei due Club vengono mantenuti da periodiche visite durante le attività di maggiore valenza sociale, consentendo ad entrambi i Club la migliore esposizione sociale nei reciproci territori.

Durante l'anno sociale 2004-2005 il Rotary Club Salerno (presidente Giovanni Solutrone) formalizza il proprio gemellaggio con il Rotary Club Tunis Doyen (presidente Mouldi Zouaoui) alla presenza del Rotary Club Palermo Nord (rappresentato in quella riunione da Gaetano Lo Cicero e Roberto Grippi).

In quell'occasione l'ambasciatore d'Italia in Tunisia, ospite della firma dell'atto di gemellaggio, suggerisce che i rapporti esistenti fra i Club creino una rete di rapporti che coinvolga tutti e tre i Club.

Il 24.11.2007 i tre Club riuniti a Palermo, suggellando il gemellaggio hanno approvato all'unanimità la seguente dichiarazione:

Il RC Palermo Nord, il RC Salerno ed il RC Tunis Doyen sono Club Gemelli.

I Club decidono di rispettare l'impegno favorendo l'interscambio culturale e sociale fra le compagini dei Club, favorendo il progresso di ciascun Club appoggiandone le iniziative in maniera visibile e rilevante, assicurando la partecipazione ai maggiori eventi sociali annuali del proprio Club Gemello, e scambiandosi delegazioni in visita formale durante il Passaggio della Campana.

I Rotary Club Salerno, Tunis Doyen e Palermo Nord si impegnano a progettare, finanziare ed eseguire ogni anno rotariano almeno un progetto congiunto fra i tre Club.

Il progetto sarà realizzato a rotazione ogni anno nel territorio di uno dei Club gemelli, cominciando con il territorio del Rotary Club Tunis Doyen durante l'anno sociale 2007-2008, continuando con il territorio del Rotary Club Palermo Nord nell'anno sociale 2008-2009, e proseguendo nel territorio del Rotary Club Salerno nell'anno rotariano 2009-2010.

La rotazione proseguirà con la stessa cadenza.

Il Club nel cui territorio è previsto il progetto ha la responsabilità di proporre il progetto di massima, l'area di intervento e di redigere il progetto esecutivo, prospettando ai Club gemelli il piano finanziario dell'intervento.

Sarà responsabilità di ciascun Club volere proporre programmi condivisibili, di notevole valenza culturale, che assicurino visibilità e soddisfazione sociale a tutti i Club aderenti.

Ciascuno dei Club promette annualmente un intervento minimo di € 2.000,00, e di coinvolgere concretamente nel progetto il proprio Distretto per quanto di sua specifica competenza.